

LABORATORIO sulle Opere Pubbliche

diffusione dei risultati di progetto

La Regione, d'intesa con il Ministero dell'Economia e il Dipartimento della funzione pubblica, ha varato un progetto sperimentale per fornire assistenza alle Comunità Montane e collinari, come pure ai piccoli Comuni associati tra di loro. L'obiettivo principale è migliorare la loro capacità di programmare e realizzare le opere pubbliche, con particolare riferimento a quelle finanziate dal Cipe nell'ambito dell'Intesa Stato - Regione Piemonte, siglata nel 2000.

Com'è noto, il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) è stato istituito dalla L.208/98 (ed è attuato dalla L.289/2002) per aiutare le Regioni a far decollare quelle aree che senza un intervento pubblico non riescono ad attrarre investimenti privati. Nel 2003 il Cipe ha voluto imprimere un'accelerazione della spesa programmata dalle Regioni, con l'istituzione di uno specifico progetto dedicato a controllare ogni sei mesi l'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'Intesa.

Ogni anno il Cipe assegna le risorse alle Regioni, che devono programmarle e utilizzarle entro i tempi stabiliti.

Poiché dalle prime verifiche sull'attuazione degli Accordi di Programma Quadro è emerso che i maggiori ritardi sono imputabili alle difficoltà che incontrano le amministrazioni più piccole nella progettazione e nell'appalto delle opere, la Regione Piemonte ha ritenuto opportuno offrire loro gli strumenti e le competenze necessarie a garantire il rispetto dei tempi e la qualità dei manufatti, coinvolgendo gli Atenei piemontesi. Tre Dipartimenti universitari sono stati impegnati insieme al Corep a svolgere un'attività di docenza e di assistenza a 50 giovani laureati, che hanno potuto verificare e sperimentare presso le Comunità Montane/Collinari e i Comuni le nozioni apprese in ambito accademico.

La collaborazione tra Atenei piemontesi e amministrazioni locali nella programmazione e nell'attuazione delle opere pubbliche è un esempio che spero si possa ripetere in futuro anche in vista della nuova programmazione dei fondi europei.



cos'è l'oplab

Il **LAB**oratorio per le **Opere Pubbliche** è un progetto sperimentale biennale nato per volontà della Regione Piemonte d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Dipartimento della Funzione Pubblica con lo scopo di fornire assistenza e formazione ai Comuni Minori (fino a 5.000 abitanti), Comunità Collinari e alle Comunità Montane.

Ogni Comunità Montana/Collinare/Comune Minore che ha preso parte al progetto ha potuto disporre della competenza e del supporto fornito da borsisti provenienti dalle Facoltà di Architettura, Economia, Scienze Giuridiche, Scienze Politiche e Ingegneria con conoscenze di base in materia di lavori pubblici.

I borsisti hanno fornito a questi enti consulenza per l'espletamento delle gare, per l'affidamento dei lavori pubblici e per la redazione degli atti conseguenti; valutazioni preliminari all'affidamento della progettazione (rispetto ai costi di gestione e manutenzione dell'opera realizzata) consulenza per la stesura dei bandi di gara per la scelta dei progettisti; supporto per la valutazione dei capitolati; verifica sul rispetto dei tempi; assistenza operativa per l'acquisizione dei pareri di competenza per l'appalto delle opere.

Il loro supporto in ambito tecnico e giuridico ha consentito a queste piccole comunità di rapportarsi in modo approfondito con enti esterni come l'Università e il Politecnico e di ricevere da essi consulenza gratuita in situazioni critiche tramite una struttura denominata 'Laboratorio sulle opere pubbliche per la gestione operativa e il coordinamento delle attività'.



obiettivo

L'obiettivo di Oplab è quello di promuovere la creazione di una rete sovra- comunale di uffici tecnici nel tentativo di contribuire al miglioramento delle capacità degli Enti locali di attuare le Opere Pubbliche e di aumentare le conoscenze dei funzionari pubblici nell'intervento sul territorio.

La consulenza fornita dagli esperti dell'Università e del Politecnico tramite l'interfaccia dei borsisti è l'elemento più importante del progetto per mezzo del quale si offre alle Comunità l'opportunità di trovare, nello scambio di informazioni, un supporto legale e tecnico nello svolgimento delle attività procedurali quotidiane.





componenti

Il progetto Oplab è stato coordinato e gestito unitamente da tre enti separati e in costante scambio di informazioni:

1. Comitato di coordinamento
2. Comitato di vigilanza
3. Laboratorio sulle Opere Pubbliche

COMITATO DI COORDINAMENTO

Presidente: Luigi Morra › Dipartimento di Ingegneria dei sistemi Edilizi e Territoriali, Politecnico di Torino

Vice-Presidente: Sergio Foà › Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università degli Studi di Torino

Membri permanenti:

Maria Cavallo Perin › Direzione Programmazione e Statistica, Regione Piemonte

Carlo Emanuele Gallo › Dipartimento di Diritto dell'Economia, Università degli Studi di Torino

Francesco Prizzon › Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali, Politecnico di Torino

Michele Patrissi › Consorzio per la ricerca e l'Educazione Permanente, COREP

COMITATO DI VIGILANZA

Il comitato di vigilanza costituisce l'organo di controllo del progetto ed è responsabile della valutazione sul buon andamento delle attività.

Ne fanno parte:

- Presidente del Comitato di coordinamento
- Vice presidente Comitato di coordinamento
- Direttori dei dipartimenti (o delegati)
- Rappresentanti nominati dai Sindaci degli Enti locali convenzionati
- Funzionario Regione Piemonte (che presiede)

IL LABORATORIO SULLE OPERE PUBBLICHE

È una struttura che si occupa della gestione e dell'amministrazione delle attività del progetto, sotto le direttive del Comitato di Coordinamento:

› Sede: corso Trento, 13 - 10129 Torino • tel. 011 5645103/58 • fax 011 5645199

› Info: oplab@corep.it

enti promotori



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Funzione Pubblica

Regione Piemonte
Direzione Programmazione e Statistica
Direzione Pianificazione e Urbanistica

I NUMERI DI OPLAB

firma convenzione quadro: dicembre 2003
fine progetto: febbraio 2007
50 Borsisti

ENTI LOCALI COINVOLTI

14 Comunità Montane
3 Comunità Collinari
3 Comuni Minori
3 Unioni di Comuni
Regione Piemonte
(Difesa del suolo - Beni Culturali)

incipit e attività

Il progetto Oplab è stato avviato a partire dal 1° Dicembre 2003 con la firma del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e il Consorzio per l'Educazione Permanente, che gestisce il progetto, e il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Torino, il Dipartimento di Diritto dell'Economia dell'Università degli Studi di Torino e il Dipartimento di Ingegneria dei servizi territoriali del Politecnico di Torino, che forniscono il supporto scientifico.

Il 10 marzo 2004 la Regione Piemonte ha comunicato ufficialmente di aver stanziato parte delle risorse assegnate dal CIPE a sostegno degli Enti locali. A partire da quel momento sino al 30 aprile 2004 gli Enti locali piemontesi (Comunità Montane, Comunità Collinari, Unioni di Comuni e Comuni Minori), che desideravano prendere parte al progetto, hanno inviato la candidatura, sulla base di una serie di criteri selezionati da un gruppo di lavoro inter-direzionale della Regione Piemonte. In seguito alla selezione gli uffici tecnici degli Enti locali selezionati (in tutto 23) hanno potuto disporre di due borsisti, uno per l'area tecnica e uno per l'area giuridica.

L'obiettivo principale del progetto è quello di creare una rete di contatti tra le Comunità Montane e l'Università/Politecnico nell'intento di rafforzare il legame tra le istituzioni e i piccoli comuni e di migliorare le competenze del personale tecnico di questi enti tramite corsi di formazione organizzati dalla Regione Piemonte (Direzione Pianificazione e Urbanistica) nel 'settore della conoscenza e dell'intervento sul paesaggio mediante l'approfondimento di alcuni temi che possono rivestire interesse e fornire orientamenti per lo svolgimento delle attività ordinarie di gestione attribuite agli uffici tecnici degli Enti locali' (gli argomenti degli incontri sono disponibili on line: www.oplab.corep.it).

Il ruolo svolto dai borsisti rappresenta uno snodo fondamentale sia per il supporto offerto in loco sia per il legame creato con le istituzioni. I borsisti sono impegnati tre giorni alla settimana presso l'ufficio tecnico e due giorni presso il Laboratorio Oplab dove seguono lezioni di giurisprudenza, economia e ingegneria. L'attività sinergica dei borsisti e il conseguente scambio di informazioni e competenze presso gli Enti locali e la loro formazione continua presso il Laboratorio Oplab sono elementi cardine del successo del progetto.

L'attività dei borsisti comprende il monitoraggio costante delle procedure amministrative e la raccolta degli elementi critici in esse presenti. Evidenziare le criticità e permettere una riflessione sui meccanismi che le caratterizzano ha portato, durante il progetto, alla creazione di un database contenente modelli positivi e universalmente validi relativi a procedure generalmente legate ai lavori pubblici.

All'interno del database è possibile trovare anche modelli non strettamente connessi ai lavori pubblici, ciò dipende dal fatto che anche se il progetto inizialmente riguardava soltanto le opere pubbliche, con il passare del tempo, a causa della scarsità di lavori pubblici, e di progettazione (spesso realizzata esternamente) di molti Enti locali, il lavoro dei borsisti è stato indirizzato anche ad una serie di altre attività (es. forniture di beni e servizi, redazione bandi di gara, rilievi anagrafici).

valutazione



Al termine del progetto Oplab verrà effettuata una valutazione complessiva dei risultati e degli obiettivi raggiunti.

Il Comitato di Coordinamento e il Comitato di Vigilanza analizzeranno le attività svolte all'interno di ogni Ente locale rivolgendo particolare attenzione alla capacità che esso ha avuto di trarre vantaggio dallo 'strumento Oplab' per migliorare la gestione delle procedure amministrative.

Gli Enti che hanno utilizzato il progetto Oplab e che hanno dimostrato di aver capito le finalità dello stesso, saranno certamente oggetto di una valutazione positiva.

Durante i due anni di progetto sono stati effettuati, da parte di rappresentanti del Comitato di Coordinamento, una serie di sopralluoghi presso gli uffici tecnici, grazie ai quali è stato possibile dialogare direttamente con i responsabili locali nell'intento di evidenziare gli elementi critici del progetto ed eventuali commenti e proposte.

il sistema OPLAB



UFFICIO TECNICO ENTE LOCALE

PROBLEMATICA
QUESITO



BORSISTA TECNICO / GIURISTA



1° CONTROLLO

DOTTORANDI



2° CONTROLLO

TUTOR



COORDINATORE

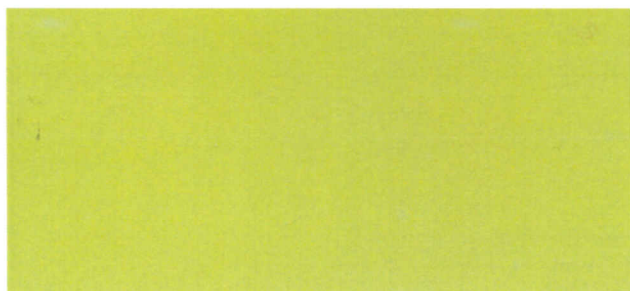
Il progetto Oplab mira ad essere uno strumento di aiuto e di supporto agli Enti locali affinché i loro uffici tecnici vengano di fatto 'alleggeriti' nella gestione delle procedure ordinarie.

L'apertura degli Enti locali al confronto e alla consulenza offerta dall'Università e dal Politecnico ha fatto emergere la presenza di problematiche legate principalmente alla difficoltà di cambiare determinati atteggiamenti nella gestione delle procedure amministrative.

Questo elemento è legato in parte anche alla necessità che gli Enti locali hanno di ottimizzare i tempi per svolgere una grande mole di attività sopperendo alla mancanza di personale. L'obiettivo di OPLAB è anche quello di far sì che la creazione di una rete di scambio ottimizzi le risorse e i tempi nel lungo periodo. Così facendo la risoluzione di un dato problema in un determinato ufficio tecnico può essere di aiuto ad un altro Ente che si trova ad affrontare lo stesso problema. Soltanto utilizzando la rete e creando un contatto continuo tra borsisti e Università/Politecnico si può raggiungere questo obiettivo.

risultati attesi

- › Creazione di una rete di contatti tra tutti gli Enti locali coinvolti nel progetto e l'Università, il Politecnico e la Regione Piemonte per lo scambio di informazioni. Il tentativo è quello di far sì che la sinergia che si è venuta a creare attraverso il progetto non svanisca al termine dello stesso, ma prosegua anche oltre sancendo così l'auspicabile successo di Oplab.
- › Potenziamento della rete tramite l'utilizzo del sito che da centro di scambio di informazioni durante il progetto deve trasformarsi in una vera banca dati continuamente aggiornata diventando mezzo privilegiato per la comunicazione diretta tra gli Enti locali e gli esperti.
- › Creazione di un Archivio Casi in cui vengono raccolti tutti i quesiti, emersi durante le normali procedure amministrative, posti dagli uffici tecnici tramite i borsisti
- › Creazione di un Database in cui vengono raccolti pareri, modelli di bandi, di contratti e di tutto ciò che riguarda l'ambito economico-giuridico. Questi modelli (chiamati Best Practices) sono stati elaborati dagli esperti del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Torino.
- › Creazione di un Modello in cui si raccolgono dati sui costi di realizzazione, utile per la formazione dei 'costi standardizzati', a cura del Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali del Politecnico di Torino.
- › Formulazione di documenti ufficiali come il nuovo 'Regolamento dei contratti in economia per i servizi e le forniture' redatto dagli esperti del Dipartimento di Economia del Diritto, dell'Università degli Studi di Torino.
- › Accrescimento delle competenze dei responsabili e operatori degli Uffici tecnici di Comuni, Comunità Montane ed Enti di gestione dei parchi della Regione Piemonte nel settore della conoscenza e dell'intervento sul paesaggio.
- › Trasformazione del progetto in Buona Pratica ovvero in progetto innovativo, che avendo avuto effetti tangibili sul miglioramento di una data situazione, sia replicabile in altri contesti territoriali.
- › Produzione di un cd-rom contenente tutte le indicazioni sullo sviluppo e configurazione del progetto da distribuirsi durante le riunioni di progetto e disponibile on line, a cura del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Torino.
- › Collaborazione e ricerca di sinergie tra il progetto Oplab ed altri progetti di sviluppo locale 'a livello transnazionale/europeo'.



www.oplab.corep.it



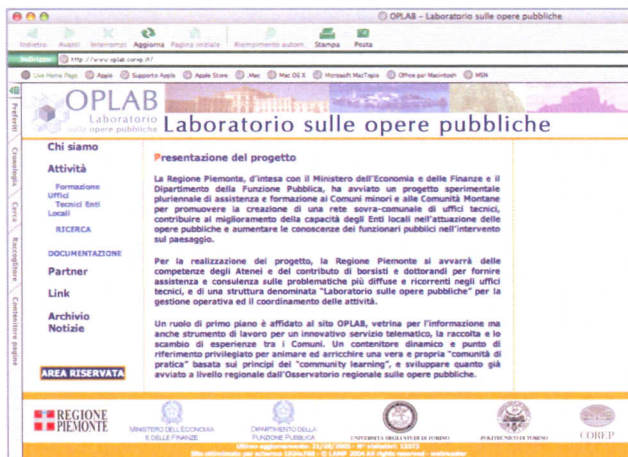
Il sito internet di Oplab nasce principalmente come strumento trasparente di lavoro per tutti i partners di progetto.

Oltre ad essere vetrina delle sue attività è anche luogo di scambio di informazioni, di annunci istituzionali e di comunicazioni informali. L'AREA RISERVATA, accessibile solo ai partner, permette un confronto continuo tra i borsisti dislocati nei vari uffici tecnici e i tutor universitari tramite un'area di comunicazione dei quesiti giuridici e tecnici (newsgroup).

È proprio in questa sezione che vengono raccolte le richieste di pareri, le questioni e dove vengono pubblicate le risposte. Si possono trovare qui anche tutti gli aggiornamenti riguardanti la formazione dei borsisti e i calendari delle lezioni.

L'utilità e l'innovazione della comunicazione via internet stanno alla base del progetto e ne rappresentano il principale strumento di lavoro che deve la sua funzionalità al continuo aggiornamento e al controllo quotidiano effettuato dai vari tutor.

Potenziare e sfruttare al meglio questo strumento è fondamentale per far sì che il progetto abbia successo anche e soprattutto oltre il suo termine così da diventare una macchina che funziona in modo autonomo con una consulenza via internet veloce ed efficace.



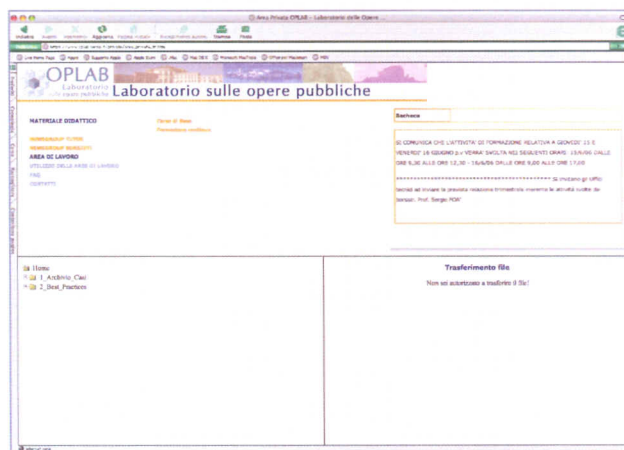
nel dettaglio >>

Sotto la voce CHI SIAMO è possibile trovare i nominativi dei membri del Comitato di Coordinamento e del Comitato di Vigilanza oltre ad avere i contatti del Laboratorio sulle Opere Pubbliche. Nella sezione PARTNER sono stati raccolti i nominativi e i riferimenti di tutti i promotori e finanziatori del progetto. In questa sezione è anche possibile prendere visione delle modalità con le quali gli uffici tecnici si sono candidati a Oplab e quali sono stati selezionati. Nella sezione LINK sono stati inseriti tutti gli indirizzi web dei vari Enti promotori del progetto.

Infine nella sezione ARCHIVIO NOTIZIE è possibile visionare tutta la documentazione pubblica/ufficiale di Oplab a partire dalla lettera di presentazione del progetto sino ai bandi di selezione dei borsisti.

Nella sezione ATTIVITÀ si trovano i documenti che si riferiscono al corso, indirizzato ai responsabili degli uffici tecnici, sulla 'Conoscenza e l'intervento sul paesaggio' e il materiale presentato alle lezioni.

Questa sezione è dedicata alla raccolta, valorizzazione e divulgazione di documentazione significativa, in particolare di quella risultante dalle attività di formazione, assistenza e consulenza giuridica, economica e tecnica realizzate nell'ambito del progetto.



hanno contribuito alla realizzazione del progetto



MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

REGIONE PIEMONTE • Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica
Franco Ferrero
Margherita Bianco

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

REGIONE PIEMONTE • Direzione Programmazione
e Statistica
*Settore valutazione progetti
e proposte di atti di programmazione negoziata*
Maria Cavallo Perin
Silvia Rizzi
Patrizia Semprini
Daniela Sena
Valentina Scioneri

UNIVERSITÀ DI TORINO
Dipartimento di Scienze Giuridiche
Roberto Cavallo Perin
Sergio Foà
Manuela Consito
Vincenzo Palmieri
Alessia Cerchia
Antonia Mussa
Piergiorgio Martin
Anna Romeo

POLITECNICO DI TORINO
Dipartimento di Ingegneria dei sistemi edilizi e territoriali
Luigi Morra
Franco Prizzon
Giuseppe Moglia
Manuela Rebaudengo
Pia Taccone
Valentina Colaleo
Stefania Sabatino
Aulo Guadagnini
Annalisa Russo
Antonio Talarico
Noemi Gallo

UNIVERSITÀ DI TORINO
Sezione di diritto pubblico del Dipartimento
di Diritto dell'Economia
Carlo Emanuele Gallo
Gabriella Racca
Dario Casalini
Matteo Longo
Silvia Ponzio

COREP
Michele Patrissi
Salvatore Coluccia
Sara Anzellotti
Giusy Spinasanta
Davide Carignato

Borsisti • area tecnica



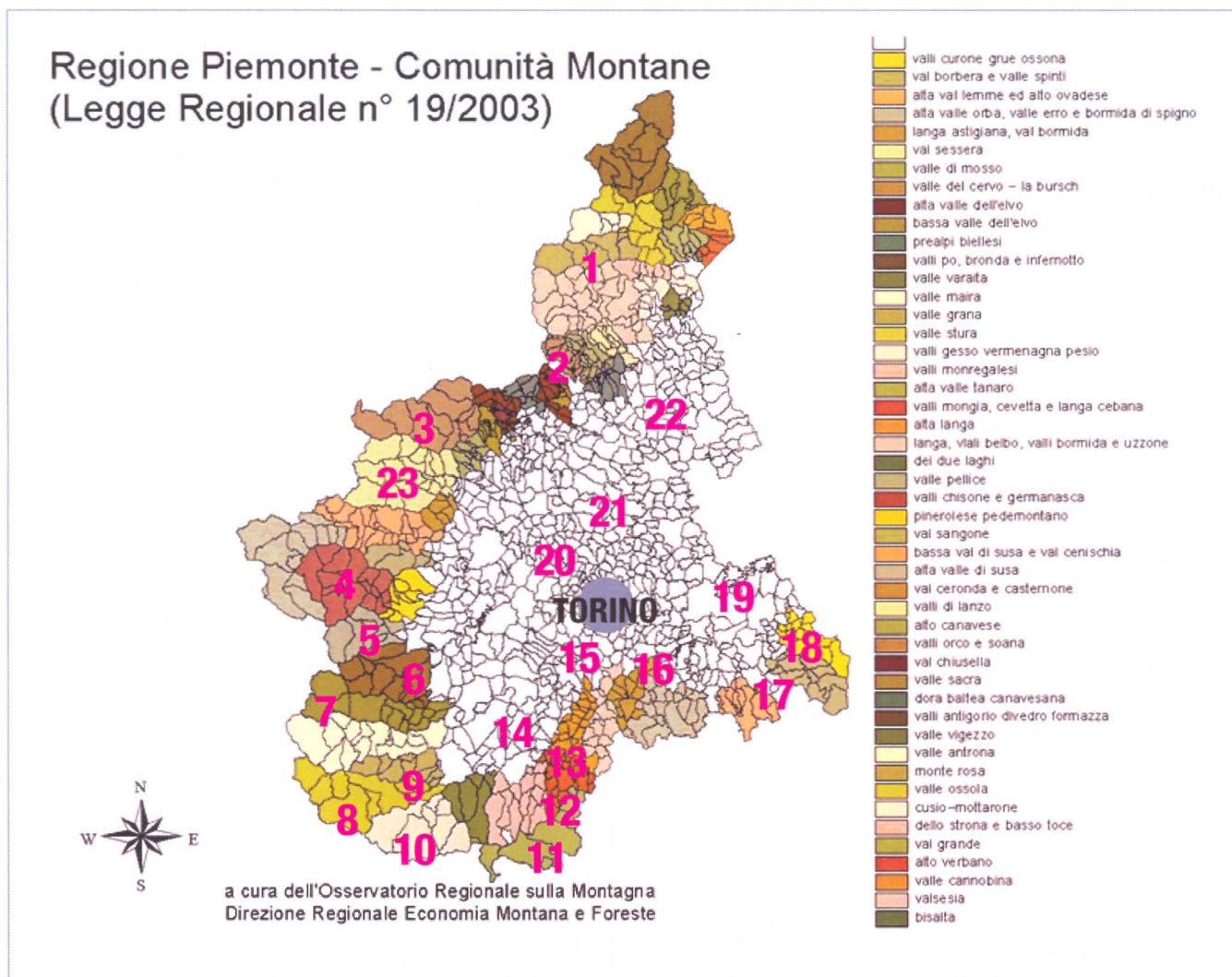
Paola Alberti
Emanuela Barletta
Flavio Casale
Paolo Chiattoni
Sonia Cavaglià
Manola Chiarlone
Mara Dalmasso
Rossella Di Francesco
Elena Franciseti
Simone Garziera
Laura Lucotti
Laura Mantovani
Elena Marchisio
Maria Grazia Mennea
Silvia Luigina Molinaro
Alberto Opalio
Sara Oreiller
Fabrizio Poggiolesi
Patrick Politano
Stefano Polo
Paolo Ravinale
Lorenzo Ricci
Silvia Santoni
Roberta Scamuzzi
Fabio Zuccotti

Borsisti • area giuridico-economica



Marco Anfosso
Domenico Arresta
Palmina Emanuela Aurnia
Gisella Bernardi
Lodovico Buscatti
De la Rosa Barranco Alex Gary
Emanuele De Stasio
Francesca Ferrarelli
Irene Fretto
Riccardo Galliano
Davide Genta
Giorgio Giacobino
Antonio Guermani
Tommaso Leporati
Daniela Molinari
Mauro Mongittu
Luca Pagano Leonetti
Paola Pagotto
Maria Panzica
Chiara Porrovecchio
Giacinto Prestigiacomo
Martina Ravera
Luca Rinarelli
Cristina Rotondo
Alessandro Sciuillo

Si precisa che sono indicati soltanto i nominativi dei borsisti attualmente presenti nei 23 uffici tecnici e presso la Regione Piemonte.



le Comunità montane/collinari/comuni minori del progetto OPLAB

- 1 Unione di Comuni Unione COSER Bassa Vercellese
- 2 Comunità Montana Dora Baltea Canavesana
- 3 Comunità Montana Valli Orco e Soana
- 4 Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca
- 5 Comunità Montana Valle Pellice
- 6 Comunità Montana Valli Po-Bronda-Infernotto
- 7 Comunità Montana Valle Varaita
- 8 Comunità Montana Valle Stura

- 9 Comunità Montana Valle Grana
- 10 Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna
- 11 Comunità Montana Valle Tanaro
- 12 Comunità Montana Valli Mongia Cevetta-Langa Cebana
- 13 Comunità Montana Alta Langa
- 14 Unione di Comuni Colline di Langa e Barolo
- 15 Comunità Collinare Sei in Langa
- 16 Comune di Castagnole delle Lanze

- 17 Comunità Montana Valli Curone-Grue-Ossona
- 18 Comunità Collinare Colli Tortonesi
- 19 Comune di Castellazzo Bormida
- 20 Comune di Venaria Reale
- 21 Comunità Collinare Alto Astigiano
- 22 Unione di Comuni Consorzio Zona Biellese
- 23 Comunità Montana Valli di Lanzò

OPLAB - DIFFUSIONE RISULTATI DI PROGETTO

LABoratorio sulle Opere Pubbliche



riferimenti

Consorzio per la Ricerca
e l'Educazione Permanente - COREP
tel. 011 5645103/58
fax 011 5645199

oplab@corep.it
www.oplab.corep.it

